

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 dicembre 2017, n. 181

L. 241/1990 e smi, D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001 e smi. "ID VIA 259: CARRISILAND S.A.S – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA relativo all'ampliamento del Parco Acquatico esistente ed adiacente alla struttura ricettiva denominata "Carrisiland" in agro del Comune di Cellino San Marco (Br). Proponente: Carrisiland S.a.s., sede legale 72020 Cellino San Marco (Br) – Berlinguer, 41.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 439 del 06/04/2016 avente ad oggetto "Proroghe incarichi dirigenziali cessati e in prossima scadenza sezioni regionali - Direttive proroghe incarichi dirigenziali servizio e titolarità AP e PO".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la Deliberazione n.1176 del 29.07.2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTA la D.G.R. n. 32 del 18.10.2016 avente ad oggetto "Determinazioni Dirigenziali nn. 20/2016, 21/2016 e 25/2016 - ulteriore proroga di Alte Professionalità e Posizioni Organizzative. Disposizioni varie.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. 05 aprile 2011 n.648 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali.";
- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 "Piano di Tutela delle Acque";
- L.R. 19 dicembre 1983 n.24 "Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia";
- R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);
- R.R. 18 aprile 2012 n.8 "Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b).";
- R.R. 12 dicembre 2011 n.26 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domesti-

che di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]”;

- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;

VISTI altresì:

- la D.D. del Dirigente dell’Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS della Regione Puglia n.148 del 28 maggio 2013 “Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, Screening di Valutazione d’Incidenza -Parco acquatico in contrada Curtipetrizzi in Variante al PdF nel Comune di Cellino San Marco.”
- l’istanza di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità trasmessa in data 15.12.2016 dalla società Carrisiland Sas, sede legale 72020 Cellino San Marco (Br) – Berlinguer, 41, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13670 del 16.12.2016, avente ad oggetto “ Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 16 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii relativa al progetto di ampliamento di un parco acquatico adiacente alla struttura ricettiva denominata “Carrisiland” sita in agro di Cellino San Marco, nel comune di Cellino San Marco (BR) “;
- l’avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art.20 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell’art.16 della L.R. 11/2001 e smi giusta nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/2263 del 09.03.2017, per il progetto di cui all’istanza inoltrata dalla Società Carrisiland Sas;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 11/2001;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte nel corso del procedimento;
- le integrazioni progettuali trasmesse dalla società e le dichiarazioni ivi contenute, acquisite in atti del procedimento;

RILEVATO che tutta la documentazione progettuale nonché quella afferente al procedimento amministrativo de quo è agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

ACQUISITI i pareri motivati definitivi espressi nel corso del procedimento, e di seguito sinteticamente compendati:

- Servizio Provinciale Agricoltura Brindisi della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_180/0013637 del 14.03.2017”...(omissis)... la nostra competenza attiene solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di olivo presenti dove occorre realizzare l’eventuale opera. ...(omissis)...Fa eccezione la presenza di ulivi monumentali di cui alla l.r. 14/2007 “Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia”, caso in cui il decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo dopo aver acquisito il prescritto parere della competente commissione della Sezione Ecologia - Alberi Monumentali.... (omissis)... qualora per le aree interessate all’intervento, risultano in essere opere fisse realizzate con contributi pubblici ai sensi di bandi regionali POR 2000/2006, PSR 2007/2013 e OCM vino, e non siano ancora trascorsi 10 anni dall’accertamento di regolare esecuzione delle opere, le stesse non possono essere distolte dalla loro destinazione d’uso”.
- Autorità di Bacino della Puglia, nota prot. n. 4190 del 29.03.2017, “...(omissis)... si può ritenere l’intervento compatibile con il PAI vigente a condizione che per l’area a verde in ampliamento ricadente in AP, MP non vengano effettuate piantumazioni di alto fusto, ma esclusivamente di tipo arbustivo, ovvero il prato permanente”.
- Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, nota prot. n. AOO_145/002648 del 30.03.2017, “..... (omissis).....Considerata la notevole dimensione degli interventi previsti, potenzialmente impattanti sulle visuali paesaggistiche percepibili dai lotti contigui, ivi compresa l’area del bosco di Curtipetrizzi (tutelata ai sensi dell’art. 142 co.1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004, si ritiene opportuno l’assoggettamento a VIA del progetto in oggetto.”

- Comando dei Vigili del Fuoco, nota prot. n. 14683 del 21.12.2016 in cui viene dichiarata la conformità dell'intervento alle norme di prevenzione incendi.
- ARPA Puglia-DAP Brindisi, nota prot. n. AOO_089/9180 del 28.09.2017 con la quale si rilevano alcune criticità e si esprime un parere di competenza negativo; la Società proponente riscontra puntualmente il suddetto parere relazionando nel merito nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 03.10.2017 i cui esiti sono stati trasmessi unitamente agli allegati acquisiti nel corso della stessa Conferenza a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. AOO_089/9302 del 03.10.2017.
- Soprintendenza SABAP Lecce, nota prot. n. AOO_089/5454 del 01.06.2017 con la quale si rilevano alcune criticità e si esprime un parere di competenza negativo; la Società proponente riscontra puntualmente il suddetto parere relazionando nel merito nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 03.10.2017 i cui esiti sono stati trasmessi unitamente agli allegati acquisiti nel corso della stessa Conferenza a tutti gli enti coinvolti nel procedimento di che trattasi. Nella stessa seduta di CdS la scrivente Sezione chiedeva alla SBAP-LE "omissis....di voler aggiornare il parere reso nel termine di giorni 15 dal ricevimento del presente resoconto" inviato a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. AOO_089/9302 del 03.10.2017. La stessa SABAP Lecce con nota prot. n. 19730 del 19.10.2017 riscontrava evidenziando " ... di non sollevare obiezioni in merito al progetto in parola".
- Comitato Reg. le VIA, parere definitivo favorevole espresso nella seduta del 21 novembre 2017 e acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11100 del 21.11.2017 "... (omissis)... La Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA VAS n. 148 del 28/05/2013 della Regione Puglia, escludeva il progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinandone l'attuazione al rispetto delle seguenti prescrizioni, poste in capo al proponente:
 - la fruizione dell'Acquapark sia distinta da quella del SIC, così come affermato nella documentazione agli atti, e in particolare sia esclusa qualsiasi forma di collegamento tra le due aree mediante mezzi meccanici di trasporto;
 - si definiscano opportune misure di mitigazione per la riduzione dei rumori generati dalle attività della struttura con particolare riferimento al periodo (1 marzo - 15 luglio), al fine di non interferire con i cicli riproduttivi della fauna, sulla base della documentazione di previsione di impatto acustico, elaborata ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art.8 della L. 447/95......(omissis)..... Per tutto quanto sopra, il Comitato di Valutazione di Impatto Ambientale, esaminati gli atti integrativi, ritiene ottemperate le prescrizioni di cui alla D.D. n. 148/2003, esclusivamente per la parte posta in capo al proponente."

CONSIDERATO quanto disposto:

- dall'art.17 della L.R.11/2001 "Criteri per la procedura di verifica";
- dall'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

RICHIAMATI:

- l'art.15 co.3 della L.R. 11/2001 "Le attività tecnico-istruttorie per la VIA o la verifica sono svolte dall'ufficio competente, che acquisisce e valuta tutta la documentazione e le osservazioni presentate, avvalendosi del supporto tecnico consultivo del Comitato per la VIA".
- l'art.16 co.5 della L.R. 11/2001: "Per pervenire alla propria decisione l'autorità competente acquisisce il parere delle amministrazioni interessate in merito al progetto";
- l'art.16 co.6 della L.R. 11/2001 "L'autorità competente assicura che le attività di cui al presente articolo siano attuate in contraddittorio con il proponente";
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 "Il Comitato per la Valutazione d'impatto ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale, nominato, previa deliberazione della Giunta regionale, con decreto dell'Assessore regionale alla qualità dell'ambiente, è l'organo tecnico- consultivo della Regione nelle predette materie";
- l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 "il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio

per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A. nazionali, le richieste di procedure di V.I.A. regionale e di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con valutazione di incidenza ambientale e, su richiesta dell'Ufficio V.I.A., esprime parere anche sui progetti assoggettati alla procedura di Verifica preliminare”;

- l'art.2 co.2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 “Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato “Giudizio di compatibilità ambientale”.

EVIDENZIATO CHE, sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per il progetto di ampliamento in questione,

- Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è la Regione Puglia;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono ARPA Puglia e Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, sulla scorta delle scansioni procedurali svolte per il procedimento di che trattasi, parere definitivo del comitato Reg.le VIA reso nella seduta del 21.11.2017, valutata la documentazione progettuale in atti, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale paesaggistica e sanitaria intervenuti nel procedimento, nonché delle considerazioni/motivazioni ivi riportate, sussistano i presupposti per procedere ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità per il progetto proposto dalla società CARRISILAND SAS.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11”Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale” e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA/ VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di **non assoggettare**, sulla scorta del parere del comitato Reg.le VIA reso nella seduta del 21.11.2017 che ha ritenuto altresì ottemperate le prescrizioni di cui alla D.D. n. 148/2003 esclusivamente per la parte posta in capo al proponente, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento e per le motivazioni ivi riportate, delle risultanze istruttorie e scansioni procedurali presenti agli

atti della Sezione, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto di "Ampliamento del Parco Acquatico esistente ed adiacente alla struttura ricettiva denominata "Carrisiland" in agro del Comune di Cellino San Marco (Br)." proposto dalla società Carrisiland S.a.s., sede legale 72020 Cellino San Marco (Br) – Berlinguer, 41.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato 1: "Parere del Comitato Reg.le di VIA" - prot. n. AOO_089/7621 del 01.08.2017.
 - Allegato 2: "Parere del Comitato Reg.le di VIA" - prot. n. AOO_089/11100 del 21.11.2017.
- **Di notificare a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Carrisiland S.a.s., sede legale 72020 Cellino San Marco (Br) – Berlinguer, 41.
- di trasmettere il presente provvedimento a Cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Comune di Cellino San Marco (Br);
 - Provincia BR;
 - ARPA Puglia, DAP BR;
 - Autorità di Bacino Puglia;
 - Dipartimento di Prevenzione - Br;
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Urbanistica;
 - Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
 - Risorse Idriche;
 - Difesa del suolo e rischio sismico;
 - Agricoltura UPA BR;
 - Foreste;
- **Di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

il Funzionario
dott.ssa Fabiana Luparelli

il RUP
Avv. Francesco De Bello

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

UFF. VIA/UNICA
LUPARELLI - DE BELLO



Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

AOO_089/PROT
21/11/2017 - 0011100
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

11

Parere espresso nella seduta del 21/11
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approva

Oggetto: Progetto per la realizzazione di un parco acquatico a servizio della struttura ricettiva denominata "Carrisiland". Verifica di ottemperanza alle prescrizioni della D.D. n. 148 del 28.05.2013.

Proponente: CARRISILAND di Franco Carrisi s.a.s.

La Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA VAS n. 148 del 28/05/2013 della Regione Puglia, escludeva il progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinandone l'attuazione al rispetto delle seguenti prescrizioni, poste in capo al proponente:

- la fruizione dell'Acquapark sia distinta da quella del SIC, così come affermato nella documentazione agli atti, e in particolare sia esclusa qualsiasi forma di collegamento tra le due aree mediante mezzi meccanici di trasporto;
- si definiscano opportune misure di mitigazione per la riduzione dei rumori generati dalle attività della struttura con particolare riferimento al periodo (1 marzo - 15 luglio), al fine di non interferire con i cicli riproduttivi della fauna, sulla base della documentazione di previsione di impatto acustico, elaborata ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art.8 della L. 447/95.

Con nota del 29.09.2017 il proponente ha trasmesso documentazione finalizzata alla verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni su indicate; tuttavia con parere del 17.10.2017 il Comitato di Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Puglia chiedeva di comporre la documentazione prodotta in una relazione illustrativa asseverata idonea ad illustrare puntualmente il rispetto delle su richiamate prescrizioni.

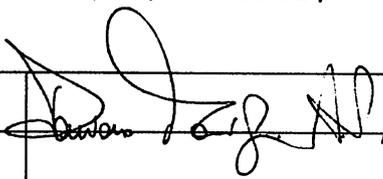
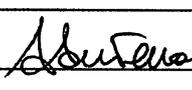
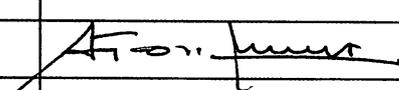
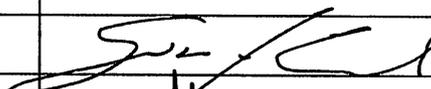
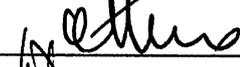
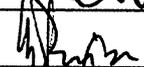
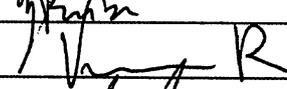
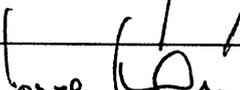
Con nota acquisita al prot. n. 8951 del 27.10.2017 il proponente ha trasmesso la relazione illustrativa richiesta, dal cui esame emergono elementi sufficienti a collegare i documenti precedentemente prodotti all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 148/2003, nel dettaglio:

il proponente assevera che i due mezzi stagionali di trasporto collettivo a bassa emissione, di cui ai relativi contratti di noleggio, vengono utilizzati per il collegamento dal parcheggio all'ingresso del parco e dal punto di ritrovo del comune al parco e che la documentazione fotografica relativa alla segnaletica direzionale è idonea a veicolare il traffico sulla strada comunale n. 629 che risulta lontana dall'area SIC;

il percorso veicolare segnalato risulta altresì utile a mitigare l'impatto acustico sulla componente SIC, viste anche le considerazioni tecniche e le misurazioni del clima acustico contenute nelle integrazioni alla relazione di impatto acustico a firma dell'ing. Baldassarre.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Per tutto quanto sopra, il Comitato di Valutazione di Impatto Ambientale, esaminati gli atti integrativi, ritiene ottemperate le prescrizioni di cui alla D.D. n. 148/2003, esclusivamente per la parte posta in capo al proponente.

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia	
18	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
19	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

UFF. VIA VASCA
 LU PARELLI / DE BELLO


Al Dirigente Ufficio Programmazione,
 Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Regione Puglia
 Sistema Autorizzatorio Ambientale
 ADO 058P/PROT
 01/08/2017 - 0007621
 Prot. Numero Registro Processi Consuntivi

Parere espresso nella seduta del 01/08/2017
 ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Oggetto: Progetto per la realizzazione di un parco acquatico a servizio della struttura ricettiva denominata "Carrisiland". Variante 2016

Proponente: CARRISILAND di Franco Carrisi s.a.s.

PREMESSA

La CARRISILAND S.a.s. di Francesco Carrisi, con provvedimento Autorizzatorio Unico del SUAP del Comune di Cellino San Marco n.10/13 del 23/12/2013, supportato da Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA VAS n. 148 del 28/05/2013 della Regione Puglia, ha realizzato un parco acquatico in contrada Curtipitriizzi costituito da:

- n° 3 vasche acquatiche (piscina ad onde, laguna per bambini, piscina per arrivo scivoli)
 - struttura destinata alla ristorazione;
 - servizi e locali tecnici;
 - area parcheggio;

per una superficie complessiva così di seguito dettagliata:

- Acquapark, (vasche acquatiche per attività ludiche, ristorazione, servizi e locali tecnici) per una superficie di 20.937 mq.;
 - Parcheggio e pertinenze per una superficie di 6.865 mq.;
 - Area a standard per una superficie di 2.775 mq.
 - Aree da Monetizzare non oggetto di convenzione 325 mq

La Superficie Interessata dall'intervento del progetto del 2013/2014 era pari a 30902 mq di cui: mq.6865 di Area a parcheggio mq.6865; mq.20937 di Superficie netta parco acquatico, mq.2775 di Area Standard in convenzione e mq.325 di Area standard da monetizzare;

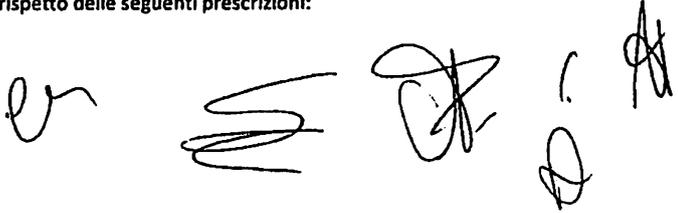
L'intervento è stato oggetto di variante edilizia in corso d' opera autorizzata con provvedimento Autorizzatorio Unico rilasciato dal SUAP del Comune di Cellino San Marco n.2/14 del 25/07/2014.

I lavori sono terminati in data 05/08/14, e a seguito di dichiarazione di agibilità presentata dal Direttore dei Lavori in data 07/08/14 il Comune di Cellino San Marco ha dichiarato chiuso il procedimento amministrativo relativo all' intervento con dichiarazione del 02/04/2015.

In data 07/06/2016 la Commissione Comunale di Vigilanza per locali di pubblico spettacolo con Verbale n.02/16 ha espresso parere favorevole per una capienza massima di 3000 fruitori.

La Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA VAS n. 148 del 28/05/2013 della Regione Puglia, escludeva il progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinandone l'attuazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Da parte del proponente:




- la fruizione dell'Acquapark sia distinta da quella del SIC, così come affermato nella documentazione agli atti, e in particolare sia esclusa qualsiasi forma di collegamento tra le due aree mediante mezzi meccanici di trasporto;

- si definiscano opportune misure di mitigazione per la riduzione dei rumori generati dalle attività della struttura con particolare riferimento al periodo (1 marzo - 15 luglio), al fine di non interferire con i cicli riproduttivi della fauna, sulla base della documentazione di previsione di impatto acustico, elaborata ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art.8 della L. 447/95.

Da parte dell'Autorità procedente:

- nell'ambito della elaborazione del PUG, si prenda in considerazione l'ipotesi di preservare da nuove edificazioni le aree contermini la superficie interessata dalla trasformazione e si predisponga un piano di monitoraggio finalizzato alla valutazione delle condizioni fitosanitarie del popolamento forestale per evidenziare tempestivamente eventuali sintomi di deperimento;

- si definiscano gli interventi di rinaturalizzazione da eseguire in una fascia larga non meno di 100 metri nell'intorno del bosco;

- si definiscano gli interventi di rinaturalizzazione per ridurre l'isolamento ecologico del bosco (creazione di corridoi ecologici, di stepping stones, ecc.);

- sia mantenuta la destinazione d'uso a parco pubblico prevista per l'area confinante ad ovest con la superficie interessata dalla trasformazione e più vicina al SIC, identificata al fg. 15 Part. 968, 397, 398, 410, affinché la stessa area possa assolvere alla funzione di fascia tampone tra il parco acquatico ed il SIC;

- garantire che l'accesso all'area avvenga dalla strada comunale n. 629, detta Strada Vicinale Polito, e non dalla strada vicinale dell'Aquila adiacente al SIC,

- nell'ambito della predisposizione del redigendo Piano di gestione del SIC, siano specificate e fornite agli Enti competenti tutte le informazioni relative alle attività svolte (minizoo, attività didattiche,) all'interno del bosco, al fine di verificare la compatibilità delle stesse con le esigenze di tutela del SIC, con particolare riferimento agli impatti sulla componente faunistica.

Ed ulteriori, seguenti prescrizioni:

Da parte del proponente, antecedentemente alla conclusione della Conferenza di Servizi prevista nell'ambito del SUAP:

- integrare/modificare gli elaborati scritto-grafici al fine di rendere conforme il progetto a quanto proposto nelle integrazioni/chiarimenti trasmesse e condivise dal Comitato VIA nel parere espresso con nota con nota prot. n. 4710 del 14.05.2013 ed allegato alla presente come parte integrante;

- si rispettino tutte le prescrizioni ed indicazioni sopra esposte relative alla procedura di screening di Valutazione d'Incidenza, modificando/integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici;

Da parte dell'Autorità procedente, nella fase attuativa dell'intervento, dandone atto nella delibera di approvazione definitiva:

- mettere in atto un sistema di trasporto collettivo locale a basso impatto ambientale per gli spostamenti dal centro abitato di Cellino San Marco e, possibilmente, anche dagli insediamenti abitativi circostanti, all'area interessata dal Parco Acquatico;

- favorire la mobilità lenta (pedonale e ciclabile), dal centro abitato di Cellino San Marco all'area interessata dal Parco Acquatico;

- si rispettino tutte le prescrizioni ed indicazioni sopra esposte relative alla procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza;

- si rispettino tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nei pareri dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale espressi nell'ambito del procedimento;

- si verifichi con l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti e si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione di riferimento;

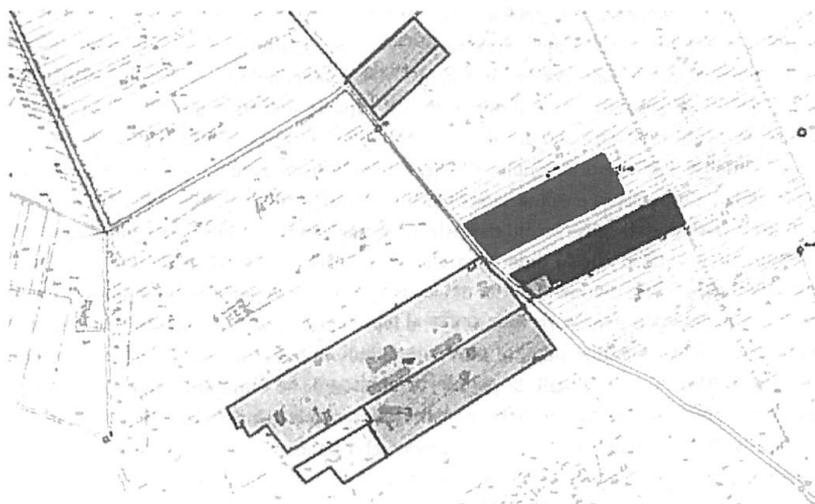
- si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e l'implementazione del sistema di raccolta differenziata.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto presentato costituisce la variante in ampliamento al progetto oggetto di determina dirigenziale della Regione Puglia n. 148/2013 e prevede i seguenti interventi:

1. nell'ambito dello stesso lotto di intervento, già interessato da variante urbanistica, di un ampliamento dell'offerta di servizi e infrastrutture resi dall'esistente parco;
2. nell' area contermina, nella realizzazione dell'area a verde attrezzata per gli utenti del parco;
3. nei lotti contigui, di ampliamento della dotazione di parcheggi all' aperto.

Le opere previste nell'ambito dello stesso lotto di intervento consistono, essenzialmente nelle seguenti: 1 laguna ricreativa di 1082 mq con zona idromassaggio acqua-aria, spiaggia con effetto effervescente e



cascata; 4 scivoli con unica torre di partenza e relativa piscina di arrivo scivoli di 373 mq; 1 fiume lento di 429 mq; Impianti annessi; Pavimentazione drenante per l'area; Spostamento via di esodo e accesso mezzi di soccorso; Spostamento serbatoio gas; Realizzazione blocco bagni D.

Nella relazione tecnica il proponente riferisce che con la realizzazione dei nuovi servizi non si prevede l'aumento della capienza dei fruitori del parco tematico, già prevista ed autorizzata in 3000 unità.

Si riportano, di seguito, le aree come derivanti dal progetto in variante:

Superficie del Parco acquatico approvato: mq. 20937

Area A (da includere nel parco acquatico): mq. 325

Area a verde (da includere nel parco acquatico): mq. 4918

[Handwritten signatures and scribbles on the right side of the page, including a large signature at the top and several smaller ones below.]

Area a parcheggio già assentita: mq. 6865

Area Standard in convenzione: mq. 2775

Area a parcheggio in ampliamento (parcheggio A): mq. 13592

Area a parcheggio in ampliamento (parcheggio B): mq. 10484

Area Standard aggiuntiva: mq. 900

Nella seduta del 04.04.2017 il Comitato Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale richiedeva le seguenti integrazioni:

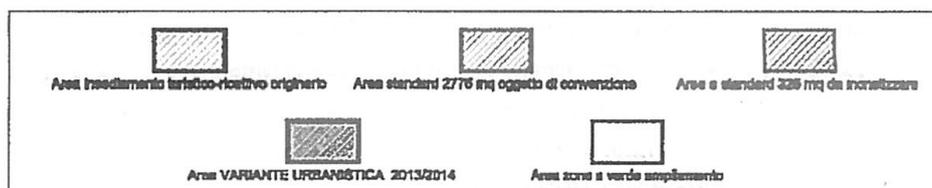
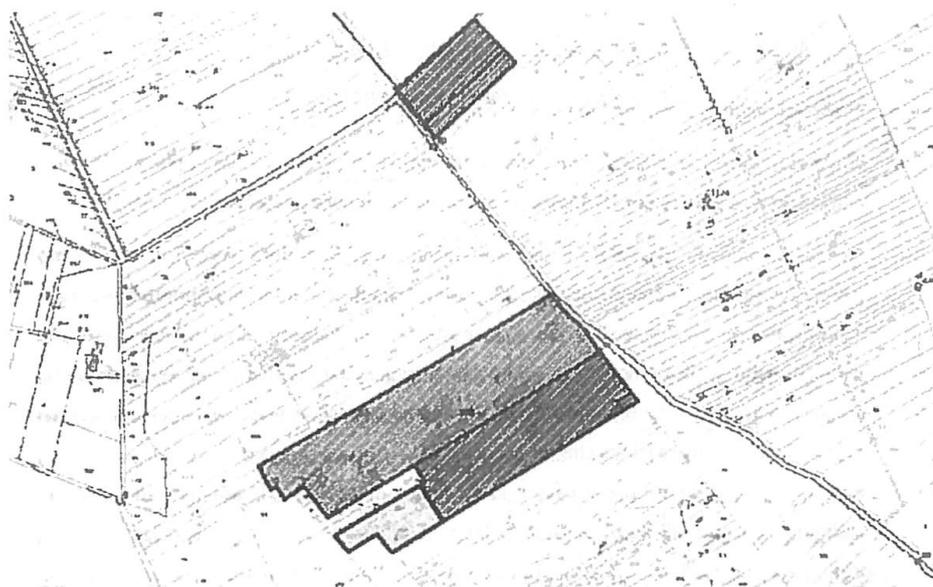
- 1) Relazione che descriva e asseveri l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 148 del 2013, con particolare riferimento a come la dotazione di parcheggi aggiuntiva prevista in progetto si ponga o meno in contrasto con la richiamata prescrizione "mettere in atto un sistema di trasporto collettivo locale a basso impatto ambientale per gli spostamenti dal centro abitato di Cellino San Marco e, possibilmente, anche dagli insediamenti abitativi circostanti, all'area interessata dal Parco Acquatico";
- 2) Considerata la destinazione agricola delle aree parcheggio individuate in progetto e la manifesta intenzione del proponente di conservarne l'uso agricolo, provvedendo alla raccolta delle olive e quindi alla produzione di prodotti oleari, si ritiene che tale utilizzo non sia compatibile con l'uso a parcheggio proposto, attesa la necessità di adeguare i lotti alla normativa di settore e di sicurezza e la presenza di sostanze inquinanti sul suolo, si chiede quindi di provvedere all'attivazione delle procedure per variante urbanistica e valutazione ambientale strategica;
- 3) Si argomenti, sulla base di dati certi raccolti dalla struttura negli anni di attività, l'effettivo numero di presenze giornaliera, atteso che la determinazione dirigenziale n. 148/2013 si riferisce ad un numero utenti/giorno di circa 1900 nei periodi di punta, mentre il progetto in variante restituisce un numero utenti pari a 3000 persone/giorno nei periodi di punta. In particolare, si chiarisca se la dotazione di parcheggi in previsione sia utile anche al fabbisogno delle altre strutture al contorno (Struttura ricettiva, Bosco Curtipretrizzi). Si provveda quindi all'aggiornamento dello studio sulla base del numero di presenze effettive, sia in termini di fabbisogni che di impatti attesi;
- 4) Si completi l'analisi programmatica con il PPTR approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015;
- 5) Si attivi la procedura di screening di Valutazione di Incidenza Ambientale, vista la prossimità dell'area SIC;
- 6) Si relazioni sulle modifiche effettuate con la variante edilizia autorizzata dal SUAP del Comune di Cellino San Marco n.2/14 del 25/07/2014.

In data 06.06.2017 e 13.06.2017 il proponente presenta documentazione integrativa, sulla base della quale è redatto il presente parere.

Si premette che dalla documentazione integrativa presentata si evince la rinuncia da parte del proponente alla realizzazione delle aree parcheggio. La rinuncia è motivata nel verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi presso il Comune di Cellino San Marco (BR) il 09.05.2017; che si riporta di seguito: "CARRISILAND S.A.S. il rappresentante legale della Società prende atto che l'ARPA Puglia DAP Brindisi ha espresso parere negativo in ordine alla destinazione a parcheggio temporaneo, senza opere, delle aree prospicienti l'ingresso della struttura, in relazione ad una presunta incompatibilità dell'uso contemporaneo delle stesse a parcheggio estivo e produttivo agricolo. A tal riguardo, precisato che la previsione progettuale era solo volta a regolamentare un dato storico, ferma l'attivazione ed il rispetto di tutte le modalità di accessibilità alla struttura previste dalla precedente variante (mobilità attraverso navetta), onde evitare ogni ulteriore appesantimento del procedimento e stante l'invarianza della

capacità ricettiva della struttura rispetto a quanto già assentito, la Società Intende rinunciare, come in effetti rinuncia, alla previsione del parcheggio temporaneo in discussione. Gli standard a parcheggio determinati dalla precedente variante e traslati nella nuova area a parcheggio, oggi rinunciata, saranno monetizzati, siccome previsto nell'atto di convenzione sottoscritto in occasione della precedente variante urbanistica".

A seguito di tale rinuncia, il progetto rimodulato si compone come di seguito illustrato:



1. Nell'ambito dello stesso lotto di intervento, già interessato da variante urbanistica, di un ampliamento dell'offerta di servizi e infrastrutture resi dall'esistente parco;
2. Nell' area contermina, nella realizzazione dell'area a verde attrezzata per gli utenti del parco

Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top right, a circular stamp, and several other initials and marks.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Le opere di cui al punto 1, all'interno della stessa area oggetto di Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA VAS n. 148 del 28/05/2013 della Regione Puglia, con cui il progetto veniva escluso dalla Procedura di Valutazione Ambientale, sono le seguenti:

Realizzazione di n. 2 scivoli tipo Vortex a norma UNI EN 1069 – 1

Realizzazione di n. 1 scivolo tipo Space Bowi a norma UNI EN 1069 – 1

Realizzazione di n. 1 scivolo tipo Inverter a norma UNI EN 1069 – 1

Si prevede altresì la realizzazione della relativa torre di partenza e della piscina di arrivo dell'estensione di circa mq. 373, oltre ad opere accessorie alle precedenti.

Inoltre, Si prevede di realizzare un vano tecnico interrato della superficie di 470 mq (compreso vasche di compenso) e dell'altezza interrata di 3.50 metri in cemento armato per l'alloggiamento delle pompe e dei quadri elettrici per il funzionamento del sistema di filtraggio delle piscine e per l'impianto di alimentazione degli acquascivoli, adeguatamente areato con griglia di areazione che fungerà anche da ingresso. Il solaio di copertura sarà del tipo carrabile per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso. L'area del parco verrà sistemata con masselli autobloccanti su letto di sabbia. La realizzazione dell'intervento presuppone, oltre alla realizzazione di nuove vie di esodo verso la strada Interpodereale a SUD, la traslazione del percorso di esodo e di pronto soccorso esistente verso il confine nord con la struttura ricettiva adiacente. Un tratto del percorso di pronto soccorso sarà sul solaio di copertura del vano tecnico interrato, che per questo sarà previsto di idonee capacità portanti. Nell'ambito dell'intervento è previsto lo spostamento del serbatoio gpl da 3 mc interrato necessario per l'alimentazione del locale per la ristorazione dotato di cucina (la cui potenza termica complessiva è inferiore a 116 kw).

Le opere di cui al punto 2 consistono essenzialmente nella realizzazione di un'area a verde.

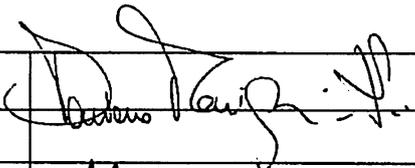
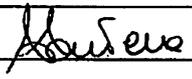
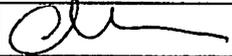
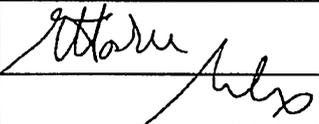
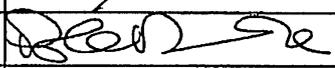
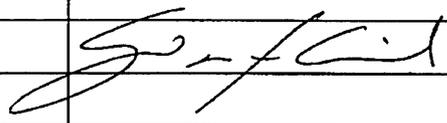
CONCLUSIONI

Si evidenzia che la documentazione integrativa trasmessa non soddisfa le richieste elencate nel parere del 04.04.2017; pertanto, visto che il proponente non ha fornito al Comitato di Valutazione di Impatto Ambientale indicazioni ed integrazioni utili alla valutazione degli impatti derivanti dall'incremento dell'affluenza, si ribadisce che il presente parere si considera espresso sulla base dei parametri rinvenuti dalla proposta progettuale originaria (D.D. n. 148/2013) che stimava un numero di utenti/giorno pari a 1900 nei periodi di punta e

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

che, qualora, il proponente intenda soddisfare un fabbisogno maggiore dovrà redigere proposta progettuale specifica, con particolare riferimento alla dotazione dei parcheggi disponibili ed in previsione, corredato da studio di impatto ambientale da cui emergano gli impatti derivanti da tale incremento.

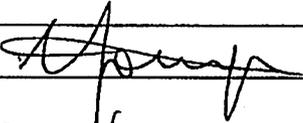
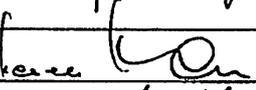
Ciò premesso, vista la rimodulazione/riduzione progettuale effettuata, e considerato che le opere previste ricadono all'interno dell'area già interessata da variante urbanistica supportata da Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA VAS n. 148 del 28/05/2013 della Regione Puglia, Il Comitato Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale ritiene che il progetto come rimodulato consista in una variante non sostanziale al progetto del 2013 e che pertanto, al fine dell'emissione di un provvedimento efficace, sia necessario dare atto dell'avvenuta ottemperanza a tutte le prescrizioni indicate nella Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA VAS n. 148 del 28.05.2013.

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	





COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI (per interventi ricadenti nella provincia di Lecce)	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	